

FINLANDIA 2015

Ski trek Rauhala-Pallas-Hetta (dal 18 al 25 aprile)

Venerdì 17/4

Partiamo da Milano per Helsinki in 6: io, Marina, Gianni, Flavio, Enrico e Rudy

All'aeroporto Gianni si accorge di non avere la carta d'identità, riusciamo a superare l'inconveniente con qualche difficoltà. Pernottiamo a Helsinki all'hotel Omena, dotato di accesso automatizzato, facciamo un giro sino al porto poi ceniamo.

Sabato 18/4

L'aereo per Kittila parte alle 10,40 per cui dopo veloce colazione in camera prendiamo il bus Finnair per l'aeroporto.

Il tempo è coperto, il volo prima di arrivare a Kittila fa scalo a Ivalo dove la temperatura è di 7°.

la neve si sta sciogliendo, speriamo bene.

Alle 13,15 arriviamo a Kittila dove troviamo Hannu fornito di pullmino con rimorchio che ci porta a Rauhala (m 260) punto di partenza del ns ski trek.



Ci sistemiamo in una bella casetta indipendente sul lago Jeris vicino alla casa principale dei coniugi Anne e Hannu Rauhala che hanno lo stesso nome della località.

Proviamo a testare la neve ma è troppo molle e non si riesce ad andare né con le ciaspole né con gli sci. Alle 19 Anne e Juha, la ns guida, ci preparano un'ottima cena : zuppa, pesce, patate, insalata, yogurt e mirtilli. Dopo cena Juha ci illustra il programma, domani faremo un test di 25 km.

Domenica 19/4 km 25

Il tempo è semicoperto e la temperatura è alta 7° . Dopo una abbondante e varia colazione (porridge, yogurt, prosciutti, formaggi, aringhe dolci, cetrioli e bevande varie) scioliniamo con klister viola come base e universal.

Alle 9,45 partiamo e ci dirigiamo a N tra boschi misti di betulle, abeti e pini molti dei quali caduti per il vento. Il percorso, battuto dalla motoslitte di Hannu , è un piacevole saliscendi nel bosco.



Raggiungiamo una pista principale e quindi il lago Keimio con omonimo rifugio aperto (m 340).

Proseguiamo sino alla piccola capanna di Mustavaara (m 420) frequentata da altri sciatori dotati di sci molto lunghi, bastoncini con grandi rotelle e strani attacchi tipo telemark.. Saliamo ancora e poi svoltiamo a S aggirando i Sammaltunturi (m 561).

Ora puntiamo decisamente con veloce discesa su Keimiolahti dove ci sistemiamo in un altro alloggio di proprietà dei Rauhala sempre sul lago. Hannu ed Anne hanno trasferito qui i ns bagagli.

Zuppa per merenda e sauna saranno una costante anche in seguito.

Lunedì 20/4 km 30

Oggi faremo un giro ad anello sempre come test. Partiamo alle 9,45, il tempo è coperto. Klister viola + universal. Traversiamo il lago gelato di Jeris in corrispondenza dell'Hotelli Jeris: 3 km di lago, 1 km di terra ferma, altri 2 km sul lago Sarki e finalmente iniziamo a salire.



Raggiungiamo una bella e nuova capanna (Sarkivaara m 380) dove pranziamo in compagnia di alcuni variopinti uccelli.

Puntiamo poi alla vetta del Sarkitunturi (m 492) da dove, nonostante il cielo coperto, si gode una bella vista sui laghi e i Pallastunturi. Torniamo per una altra via, abbastanza stanchi dopo 6 ore di gita. Consueta zuppa (patate e renna) e sauna.

Martedì 21/4 km 35

Ci aspetta il trasferimento più lungo. Partiamo alle 9,30 in direzione N. Saliamo sino a 300 m ca e poi su terreno pianeggiante attraversiamo bellissimi pianori circondati di abeti, pini e betulle con



bella vista sui Pallastunturi. Ci fermiamo alla capanna Mantyrova (m 335) per uno snack. Anche su questo percorso incrociamo qualche altro sciatore. Il tempo è variabile. Con leggera salita ci avviciniamo a Pallas (m 440) dove visitiamo il museo e sede del Parco. Ci attende ancora un piccolo sforzo per raggiungere un passo a 500 m. Da lì con veloce discesa scendiamo al lago Sarvi (m 326) dove sostiamo in altra piccola capanna. La parte terminale del percorso è pianeggiante e quindi più noiosa anche se con bella vista sui tunturi. Verso le 17 raggiungiamo la loc.tà di

Raattama (m 260) dove vediamo molti recinti con renne. Ci facciamo una ottima birra al primo e forse unico bar e poi raggiungiamo il ns posto tappa a Porotilamajoitus, sul fiume Ounas. Merenda con zuppa di piselli e poi sauna.

L'alloggio è molto più piccolo degli altri ma ci siamo solo noi e il ns factotum: Juha.

Mercoledì 22/4 km 20

Oggi tappa di "riposo". E' prevista una gita di soli 20 km A/R!

La giornata è bella ma tira un po' di vento, forse perché siamo sul fiume.



Dopo ottima colazione verso le 10 partiamo.

Su terreno pianeggiante raggiungiamo il lago Vuontis (m 260).

Da lì iniziamo a risalire il tunturi. Arriviamo a Montellinmaja (m 520, 2 capanne), proseguiamo verso S, raggiungiamo un piccolo passo a m 545 e scendiamo verso il nuovo rifugio Nammalakuro (m 515) dal quale si gode una bella vista verso O. Il ritorno, in discesa, presenta qualche difficoltà perché la neve non è ancora trasformata e tiene poco. Rientriamo per la stessa via alla ns base.

Giovedì 23/4 km 31

Bella giornata ma più fredda. Alle ore 8 -4°.

Oggi è previsto il trasferimento in una "wilderness cabin" nella zona di Ketomella. Percorriamo un tratto di pista fatta il giorno prima sino al lago Vuontis, poi a N lungo il confine del parco sino al lago Suas (m 267). Il terreno è saliscendi e le discese su neve dura preoccupano un poco. Troviamo molte impronte di renne ma nessun animale. Aggiriamo il Suastunturi e risaliamo una valletta sino al rifugio Hannukuru (m 400 ca) che svetta su di una collinetta.



La zona è molto bella, aperta, con radi alberi, sullo sfondo gli Ounastunturi (m 780). Pranziamo poi scendiamo al lago Hieta (m 300) dove sostiamo nuovamente e ci cuociamo wurstel alla brace che Juha aveva portato. Con nostra sorpresa dopo un po' arriva Hannu con la motoslitte per batterci la traccia. Aggiriamo a S la palude di Pippovuoma, attraversiamo il fiume Ounas gelato e finalmente arriviamo al ns wild hut. Solita zuppa e sauna tonificante.

Siamo qualche km a N di Ketomella, non c'è elettricità, né acqua corrente ma la sistemazione è piacevole e più che confortevole. Qui incontriamo anche Olli, referente di Fell the Nature, che inizia un tour con pulka in autonomia.

Venerdì 24/4 km 28

La temperatura è sotto lo zero, il cielo coperto rilascia un leggero nevischio. Non sappiamo che sciolina dare. Io faccio un mix, a posteriori pessimo: viola + argento + multigrade. La traccia è veloce ma lo sci si blocca specie fuori pista. Gianni passa su una radice e fa una rovinosa caduta.

Juha provvede ad incrociarlo e proseguiamo fuori traccia nei boschi salendo verso O. All'ora di pranzo raggiungiamo il rifugio di Sioskuru (m 420).



Anche qui impronte di renne. Finalmente posso ripulire gli sci e mettere uno strato di stick blu. Proseguiamo a N.O e vediamo 3 renne. Risaliamo poi un canyon con grandi cornici sotto il tunturo di Haaravaara sino ad un passo a 520 m di quota.

Da qui iniziamo una bella discesa su ampi campi sino a raggiungere la bella capanna di Pyhakero (m 400). Ancora 7 km di pista ed arriviamo ad Hetta dopo aver attraversato il fiume Ounas in questo tratto molto largo e gelato.

Hannu ci aspetta con pulmino e traino. Acquistiamo vino, spumante e liquore per festeggiare.

Torniamo a Rauhala piuttosto stanchi ma soddisfatti della traversata.

Ringraziamo lo staff (Hannu, Anne, Juha) per l'ottima organizzazione e la riuscita del trek.

Sabato 25/4

Ore 13,35 volo per Helsinki e rientro.

Hanno partecipato: Marina, Rita, Enrico, Flavio, Gianni, Rudy. (Scuola SFE CAI Ligure Genova)

Attrezzatura : sci di fondo da sciolineare

Organizzazione: Feel the nature - Helsinki